

pari caratteristiche della forma da cui derivano, rispetto alle quali presentano queste sole varianti:

1°) Per tutte le tariffe la corrispondenza del capitale alla scadenza viene subordinata non alla sola condizione che l'assicurato sia in vita a tale epoca, ma bensì alla condizione che sia vivo e valido;

2°) Per le tariffe M.C. $\frac{1}{2}$ ed M.C. $\frac{1}{4}$ si è ravvisata l'opportunità di garantire alla scadenza, tanto all'assicurato valido, che all'invalido, una polizza liberata per un capitale pari alla metà di quello corrisposto a tale epoca all'assicurato valido;

3°) Dalla tariffa C.R. sono state desunte due nuove tariffe, in base alle quali la rendita garantita in caso di vita e validità a scadenza, anziché del 3.50%, risulta rispettivamente del 4% e del 6%.

Tutte le tariffe sopraindicate sono state determinate in base alle seguenti ipotesi demografiche:

Per la mortalità ordinaria:

Tabella M (1901) 47 della popolazione generale italiana, per l'invalidità: Dati tecnici indicate nella relazione approvata in data 27